



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Decreto n. 1263

IL RETTORE

- VISTO il D.R. n. 8339 del 23.09.2010, con cui è stato costituito il Centro di Studi e Formazione nelle Relazioni Interadriatiche (CESFORIA) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo -;
- VISTO il D.R. n. 6258 del 18.12.2012, con cui sono stati modificati gli artt. 3, comma e 5, comma 1, relativi, rispettivamente al **Consiglio direttivo** e al **Comitato scientifico**, dello Statuto del Centro di che trattasi;
- VISTO che il Senato Accademico, nella seduta del 28.01.2014, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla modifica degli artt. 3, comma 1 e 5, comma 1, dello Statuto del Centro di Studi e Formazione nelle Relazioni Interadriatiche (CESFORIA)..."* e *"di invitare il competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione a verificare la possibilità di incardinare il predetto Centro, per l'organizzazione e la gestione, nel Dipartimento del Presidente, con modifica degli articoli statutari connessi"*;
- VISTO che il Senato Accademico, nella seduta del 3.03.2014, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica agli artt. 2 (Organo del Centro), 4 (Il Presidente) e 8 (Coordinamento organizzativo e gestione) dello Statuto del Centro di Studi e di Formazione nelle Relazioni Interadriatiche (CESFORIA), secondo la formulazione riportata in narrativa, con la precisazione che il Dipartimento che dovrà assicurare il sostegno organizzativo e gestionale di cui all'art. 8 sarà individuato dal Presidente"* e *"di designare, nel Consiglio Direttivo, i proff.ri: Giuseppe Cascione e Angelo Tursi e nel Comitato Scientifico i proff.ri: Pasquale Guaragnella, Luigi Masella e Ennio Triggiani"*;
- VISTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.03.2014, ha deliberato *"di approvare le modifiche allo Statuto del Centro di Studi e di Formazione nelle Relazioni Interadriatiche (CESFORIA), secondo la formulazione riportata in narrativa"*;

DECRETA

Lo Statuto del Centro di Studi e Formazione nelle Relazioni Interadriatiche (CESFORIA) è riformulato come segue:

Articolo 1 - Costituzione e obiettivi

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
SETTORE PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA
Oggetto: Modifica Statuto Centro

È costituito il Centro di studi e formazione nelle Relazioni interadriatiche. Esso si propone di approfondire la conoscenza dei Paesi che si affacciano sull'Adriatico e che vogliono discutere i problemi presenti oggi nell'agenda dei governi e dei popoli di questa parte dell'Europa.

Articolo 2 - **Organi del Centro**

Sono organi del Centro: Il Consiglio direttivo, il Presidente o suo delegato ed il Comitato scientifico.

Articolo 3 - **Il Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio direttivo è composto dal Rettore dell'Università degli studi di Bari A. Moro che lo presiede o suo delegato, scelto fra studiosi dei problemi delle relazioni interadriatiche appartenenti all'Università di Bari, dall'Assessore al Mediterraneo della regione Puglia o suo delegato e **da due componenti designati dal Senato Accademico.**

2. Il Consiglio ha funzioni di indirizzo sulle scelte scientifiche e organizzative del Centro. Approva il bilancio, delibera sulle richieste di nuovi sostenitori e formula il Regolamento di Funzionamento che sarà approvato dagli Organi competenti dell'Università di Bari.

Articolo 4 - **Il Presidente**

- a) **Il Presidente è il Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro o suo delegato, scelto fra studiosi dei problemi delle relazioni interadriatiche appartenenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;**
- b) Rappresenta il Centro verso l'esterno;
- c) Coordina le attività del Centro;
- d) predispone i bilanci, le relazioni generali annuali, programmatica e consultiva, sulle attività del Centro e le presenta al Consiglio direttivo per l'approvazione.

Articolo 5 - **Il Comitato scientifico**

Del Comitato scientifico fanno parte il Presidente o suo delegato, **e tre componenti designati dal Senato Accademico** Possono farne inoltre parte, per un massimo complessivo di nove componenti, rappresentati delle istituzioni pubbliche e private che contribuiscano alle attività del Centro.

Il Comitato può cooptare, per ciascun anno, studiosi delle Università straniere coinvolte nelle attività del Centro in relazione all'anno in questione.

Il Comitato predispone ed organizza annualmente le iniziative di interesse del Centro, delibera sui progetti da attivare attribuendo le risorse rese disponibili dal Consiglio direttivo.

Articolo 6 - **Sostenitori**

1. Possono divenire Sostenitori del Centro, in seguito a deliberazione del Consiglio direttivo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e i soggetti che, condividendo le finalità del Centro, contribuiscano all'attività del medesimo e al perseguimento dei suoi scopi mediante apporti in denaro, annuali o pluriennali, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con il conferimento di beni materiali o immateriali. Modalità ed entità degli apporti saranno previste dal Regolamento di Funzionamento.

2. La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la

prestazione regolarmente eseguita, salvo diversa deliberazione del Consiglio direttivo.

Articolo 7 - **Finanziamento delle attività**

1. Le attività del Centro saranno supportate finanziariamente da:
a) fondi assegnati al Centro dalle strutture rappresentate nel Consiglio Direttivo;
b) fondi di ricerca e/o per la formazione ricevuti da Università, Ministeri, Unione Europea, Istituzioni pubbliche e private.
2. Enti, imprese e istituzioni pubbliche o private possono sostenere le attività del Centro con proprie risorse sulla base di apposite convenzioni.

Articolo 8 - **Coordinamento, organizzazione e gestione**

Il sostegno organizzativo e gestionale è assicurato dal **Dipartimento cui afferisce il Presidente e, nel caso di delega, dal Dipartimento individuato dal Presidente tra quello cui afferisce lo stesso e quello cui afferisce il suo delegato.**

Articolo 9 - **Sede**

Il Centro ha sede presso l'Università degli Studi di Bari A. Moro.

Bari, lì 7.04.2014

f.to IL RETTORE